

Coronavirus, AGCM contro Amazon e Ebay: claim ingannevoli ed aumenti dei prezzi

venerdì 17 aprile 2020

Claim ingannevoli e prezzi alle stelle, l'AGCM apre istruttorie su due piattaforme di e-commerce. AACC, speculazioni ingiustificate e inaccettabili

L'Autorità Antitrust ha avviato oggi due istruttorie nei confronti delle piattaforme Amazon (Amazon Italia CustomerService, Amazon Eu, Amazon Service Europe) e Ebay (Ebay Italia e Ebay GmbH) relativamente ad alcuni profili che commercializzano prodotti igienizzanti/disinfettanti per le mani, mascherine di protezione delle vie respiratorie e di altri prodotti igienico-sanitari in occasione dell'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19. Oggetto dei due procedimenti avviati sono, da un lato, la presenza di claim relativi all'asserita efficacia dei singoli prodotti in termini di protezione e/o di contrasto nei confronti del suddetto virus COVID 19; dall'altro lato, l'ingiustificato e consistente aumento dei prezzi fatto registrare per la vendita degli indicati prodotti nelle ultime settimane. Dopo aver ricevuto numerose segnalazioni, raccolte dai suddetti professionisti le informazioni sugli interventi effettuati e constatata la presenza di entrambi i profili per un elevato numero di articoli, l'Autorità ha deciso l'avvio dei due procedimenti. L'Autorità ha inoltre deciso di focalizzare la propria attenzione su analoghi fenomeni operati anche su altre piattaforme dell'e-commerce. Soddisfatte le Associazioni dei consumatori "Accolte le tesi dell'esposto presentato all'Antitrust. Fin dall'inizio della vicenda, infatti, abbiamo denunciato non solo i prezzi stellari delle mascherine, ma anche la vendita di mascherine farlocche che non avevano alcuna efficacia, visto che non erano mascherine Ffp3 o Ffp23, afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "È inaccettabile speculare sulla pelle degli italiani, tanto quanto lo si fa con prezzi assurdi quanto con offerte ingannevoli". Esulta il Codacons che lo scorso 24 febbraio aveva depositato un esposto all'Antitrust e a 104 Procure della Repubblica di tutta Italia, segnalando i listini esorbitanti e le speculazioni sui prezzi di gel igienizzanti e mascherine venduti sul web in occasione dello scoppio dell'emergenza coronavirus. In particolare per le mascherine un dettagliato monitoraggio dell'associazione sui siti di vendita online registrava ricarichi fino al +1700%, mentre per i gel igienizzanti gli aumenti raggiungevano quota +650%. In alcuni casi i prodotti venivano proposti al pubblico come "ideali per il coronavirus", realizzando una forma di pubblicità ingannevole. Ora l'Antitrust dovrà verificare la correttezza dei claim utilizzati e l'ingiustificato e consistente aumento dei prezzi dei prodotti igienico-sanitari e, se saranno accertate scorrettezze da parte delle due società, sanzionare Amazon ed Ebay che non hanno vigilato adeguatamente sui comportamenti illegali dei propri venditori oscurando immediatamente le pagine – afferma il Codacons. Fonte: HelpConsumatori